

RELAZIONE

Allegata alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale concernente la proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito del provvedimento passato in giudicato:

1. Sentenza n. 4257/2025 pubbl. il 29/05/2025 il Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro

Il sottoscritto Vincenzo Serrone, in qualità di Responsabile del Procedimento Amministrativo, in servizio presso il Servizio Ufficio di Presidenza e Affari Legali, per quanto di propria competenza:

VISTO il provvedimento giurisdizionale sopra citato;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 25 marzo 2022, n.70 (pubblicato sulla *homepage* del Consiglio regionale il 05.04.2022), con cui è stato approvato il “*Disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio*”;

CONSIDERATO che la già menzionata Deliberazione nella parte I, punto n. 2 del Disciplinare prevede che il Responsabile del procedimento nominato debba fornire una dettagliata relazione in ordine alla vicenda fattuale, in modo da evidenziare, laddove esistenti, eventuali profili di responsabilità erariale di competenza della magistratura contabile riferisce quanto segue:

L'atto di ripetizione dell'indebito, a firma dell'allora Segretario Generale dott.ssa Brancati, fu trasmesso, a mezzo PEC al servizio mobilità della Giunta Regionale, per la notifica alla dipendente, in data 07.12.2020 prot. 17587.

Con nota del 23.05.2023 prot. 8806, il Segretario Generale del Consiglio chiedeva informazioni alla Direzione Risorse Umane della Giunta circa la notifica dell'atto di ripetizione dell'indebito ad alcuni dipendenti della Giunta, fra i quali c'era anche la sig.ra Calabrese Angela. A seguito di tale nota, la Direzione Generale delle Risorse Umane della Giunta notificava l'atto alla dipendente in data 24.05.2023.

Il Tribunale di Napoli, con sentenza della Sezione Lavoro n. 4257/2025 pubbl. il 29/05/2025, verificata la data di notifica dell'atto interruttivo della prescrizione, dichiarava prescritte le somme corrisposte fino al maggio 2013 compreso.

Allo stato il debito originario di € 22.552,21 lordo, ridotto al 48,64% veniva rideterminato in € 10.969,39 somma interamente recuperata dalla Giunta a mezzo trattenute stipendiali di € 333,41 da giugno 2023 a febbraio 2026.

Pertanto, dall'importo di € 10.969,23, in applicazione della sentenza citata devono essere detratti € 4.325,14 da considerarsi prescritti e l'importo dovuto risulta essere ridotto ad € 6664,09 somma prescritta.

Si fa presente che, con nota prot. 17216 del 03/01/2025 la Direzione Generale Risorse Umane della Giunta Regionale della Campania, inviava una tabella riportante i nominativi ai quali erano state effettuate le trattenute fino al giugno 2025 fra i quali risultava la somma di € 2.326,87 trattenuti alla Calabrese e versati al Consiglio Regionale.

Allo stato, quindi, il debito fuori bilancio, è complessivamente pari ad € **6.912,97 (seimilanovecentododici/97)** Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento pari a complessivi € **6.912,97 (seimilanovecentododici/97)** ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità del debito fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive.

Alla presente Relazione si allega:

1. SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA: Parte "A".

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Serrone